



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito nel paese appartenente all'Unione Europea (Spagna) dalla sig.ra **MENGHI Bianca**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA l'Attestazione della competente autorità *Ministerio De Universidades*, rilasciata in data 02.11.2021, nella quale si dichiara che l'interessata è abilitata in Spagna "a esercitare la professione di insegnante di istruzione secondaria obbligatoria di I e II grado nella fascia di età compresa tra i dodici e i diciotto anni in quella materia o materie nel ramo di studi delle arti e delle lettere nel campo specifico delle lingue";

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento e subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal *Ministerio de Educación, Cultura y Deporte* spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (*sistema selectivo de acceso a la función pública*), o il superamento di almeno una parte dello stesso, o essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle *Comunidades Autónomas*";

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di Pagina 1 di 5 appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento seguita fino al 20 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

VISTO il parere fornito in data 21.3.2014, dal Dipartimento per le Politiche Europee in base al quale, ai fini del riconoscimento delle qualifiche professionali, non rilevano le modalità di reclutamento previste dal diritto interno di ciascun Stato membro, bensì il percorso formativo seguito, all'esito del quale è appropriato riconoscere la qualifica professionale di docente abilitato esclusivamente nella classe di concorso riconducibile al percorso del *Master de Profesorado*, e non a tutte le classi di concorso cui dà accesso il titolo accademico posseduto, al fine di evitare, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 206/2007, disparità di trattamento con gli stessi cittadini italiani;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana di madre lingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto laureata in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1576 del 30 giugno 2022, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 19 luglio 2023 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha fatto riconoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

D E C R E T A

1. Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017, il titolo di formazione professionale così composto:

a) Laurea in Letteratura, Musica e Spettacolo conseguita presso l'Università "Sapienza" di Roma in data 09.12.2009;

b) Laurea magistrale in Letteratura e Lingua. Studi Italiani ed Europei conseguita presso l'Università "Sapienza" di Roma in data 21.03.2013;

c) *Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria Obligatoria, Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanza de Idiomas. Especialidad: Geografía e Historia* conseguito presso la Universitat Internacional Valenciana il 02.03.2018;

posseduto da Bianca MENGHI, nata a Roma il 12 gennaio 1986, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, e titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella/e classe/i di concorso:

**Secondaria I Grado - A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA
(ALLOGLOTTI)**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.